



COMUNE DI CARAPELLE

Informativa sul trattamento dei dati personali per l'accesso ai luoghi di lavoro

INFORMATIVA Green Pass

(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679)



Con la presente informativa, si forniscono informazioni sul trattamento dei dati del personale dipendente o assimilato (quali i lavoratori somministrati), compreso i fornitori e consulenti che hanno rapporti contrattuali stabili con il Comune di Carapelle, tutti interessati dall'attività di verifica del certificato verde COVID-19, prevista dal Decreto legge 21 settembre 2021, n. 127. Tale verifica sarà effettuata mediante la nuova funzionalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19, che esegue una lettura del QR-code tramite l'utilizzo dell'applicazione ministeriale "VerificaC19".

Il titolare del trattamento è **Comune di Carapelle**, con sede in Piazza Aldo Moro 8, Tel. 0885.795094, PEC: protocollo@pec.comune.carapelle.fg.it

Il Titolare del Trattamento ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD) a cui potrà rivolgersi per avere informazioni e inoltrare richieste ed esercitare i diritti: serviziordp@pa326.it.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla verifica, da parte del Titolare o da suoi delegati, del possesso delle certificazioni verdi digitali COVID-19 (cd. "Green Pass") in corso di validità o verifica del possesso di certificazione equivalente per permettere l'ingresso al luogo di lavoro, del personale dipendente o assimilato (nonché dei fornitori e consulenti).

Tale verifica viene effettuata al fine di assicurare misure di contenimento del contagio da Covid-19, tutelare la salute pubblica e delle persone presenti nei luoghi di lavoro, nonché mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione dei servizi.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, rispettivamente ai sensi dall'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del Regolamento UE 679/2016. Inoltre, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE 679/2016.

La fonte normativa da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra, in capo al Titolare del trattamento, è costituita dal Decreto legge 21 settembre 2021, n. 127 (che ha introdotto l'art. 9 septies al d.l. 52/2021).

Oggetto e natura del conferimento

I dati oggetto del trattamento sono dati di natura comune (di norma: nome, cognome e data di nascita dell'intestatario del certificato verde e validità del medesimo certificato).

In particolare, potranno essere conosciuti anche i seguenti dati:

- Dati identificativi risultanti dal documento d'identità (in caso di richiesta da parte del delegato al controllo): nome, cognome, data di nascita, residenza, codice fiscale, tipologia di personale;
- Dati afferenti alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, relativi all'esito della verifica circa il possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità e, in particolare:
 - Dati relativi al possesso della certificazione verde (Green Pass), senza l'indicazione delle informazioni che ne hanno determinato l'emissione;
 - Eventuale informazione, ove autorizzato dall'interessato, circa l'esonero dell'attività di verifica in quanto soggetto esente dalla campagna vaccinale (paragrafo 3 dell'art. 1 DL 127/21).

Saranno trattati solo i dati necessari alla prevenzione del contagio da COVID-19 e i dati esibiti da un controllo dei documenti di identità o della rilevazione del Green Pass non saranno conservati o registrati.

I dati trattati potranno variare in base alla normativa e alle indicazioni delle Autorità competenti.

L'esibizione del Green Pass o degli altri documenti attestanti la regolarità del certificato verde è obbligatoria essendo un requisito necessario per poter accedere nei luoghi ove si svolge l'attività lavorativa e prestare la propria attività. Il mancato rilascio dei dati richiesti impedirà l'accesso ai locali e/o la permanenza negli stessi, con le conseguenze previste per legge.

Tale obbligo è escluso solo per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità, in conformità ai principi di necessità e minimizzazione.

Il controllo verrà effettuato richiedendo l'esibizione della Certificazione verde COVID-19 (green pass) in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione esclusivamente attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19" installata su dispositivo mobile di servizio. "Verifica C19" è l'app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, per abilitare gli operatori alla verifica della validità e dell'autenticità delle Certificazioni verdi COVID-19 prodotte in Italia dalla piattaforma nazionale "DGC" del Ministero della Salute e dei "Certificati europei digitali COVID" ("EU Digital COVID Certificate") rilasciati dagli altri stati membri dell'Unione Europea.

Il QR Code non rivela l'evento sanitario che ha generato la Certificazione verde e le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore sono appunto solo quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione.

Effettuato il controllo della Certificazione, esclusivamente allo scopo di contrastare eventuali casi di abuso o di elusione dell'obbligo di possesso del green pass, è altresì possibile richiedere al soggetto possessore della Certificazione verde esibita, la dimostrazione della propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

I controlli sul Green Pass, sulla certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione o sull'esito del test antigenico rapido o molecolare (nel caso di schermata rossa a seguito di verifica del green pass dovuta a mancata registrazione in tempo reale del test da parte delle strutture deputate), e sull'eventuale identificazione degli interessati saranno effettuati esclusivamente dal personale appositamente incaricato - delegato al trattamento.

Il processo di verifica consente di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati.

Gli esiti delle verifiche, relative al possesso o meno di una certificazione verde COVID-19 in corso di validità, non saranno in alcun modo raccolti o conservati dal Titolare.

Non è previsto un processo decisionale automatizzato.

Conservazione dei dati

I dati personali trattati degli interessati (interni ed esterni) non saranno conservati.

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, non sarà conservato alcun dato relativo ai controlli e verifiche effettuate, salvo il caso in cui dovesse sorgere la necessità di procedere alla tracciatura formale della verifica negativa (mediante annotazione in registro del nominativo del soggetto controllato e dell'esito negativo del controllo) scaturente dall'assenza o non validità del Green Pass.

I dati identificativi e l'esito negativo del controllo (mancanza o invalidità della Certificazione Verde), che sono registrati per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali, sono conservati fino al termine dello stato d'emergenza previsto dalle autorità pubbliche competenti. È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

Tali dati sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (in base a specifiche norme di legge che regolamentano la conservazione dei dati dei dipendenti o dei fornitori/consulenti) e secondo i piani di scarto dei documenti d'archivio (massimari di scarto e conservazione).

Destinatari dei dati

I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità di verifica sopra indicate, non saranno comunicati dal Titolare a soggetti terzi non autorizzati.

I dati saranno resi accessibili, per specifiche finalità:

- ai dipendenti nella loro qualità di incaricati - delegati al trattamento, previo idoneo atto di incarico – delega;
- pubbliche autorità o, su richiesta, a Enti accertatori per la dimostrazione dell'adempimento degli obblighi di legge.

In ogni caso i dati non verranno diffusi e non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

Per esercitare i diritti previsti dal Regolamento si rinvia alla privacy policy generale del Sito web.

Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) all'indirizzo serviziordp@pa326.it, utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.

Informativa aggiornata al 15/10/2021